

L'OFFERTA FORMATIVA PER AZIENDE AGRICOLE E L'ORGANIZZAZIONE

Coltivare la crescita formativa



«Skills4agri è il risultato della collaborazione tra Confagricoltura e Intesa San Paolo e tra i rispettivi enti di formazione - così ha dichiarato Luca Brondelli di Brondello presidente Enapra. L'obiettivo è quello di proporci alle nostre imprese come guida del processo di informazione, promozione, validazione e valorizzazione sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione riconosciuti come principale leva di sviluppo e crescita del settore agricolo». La formazione diventa quindi un driver per aziende agricole e agroalimentari attraverso il quale acquisire una visione di insieme degli strumenti e delle opportunità di miglioramento dei processi, dei prodotti e di ricerca di nuovi mercati, per essere competitive e al passo con la continua evoluzione degli scenari economici nazionali e internazionali.

Per rendere concreto questo percorso, Enapra e Intesa Sanpaolo Formazione hanno co-progettato il catalogo Skills4agri dividendolo in quattro sezioni composte da due corsi ognuna: finanziamenti pubblici e credito privato per le aziende agricole; lo svi-

luppo competitivo attraverso l'aggregazione d'impresa; fattori di crescita competitiva e innovazione; il commercio internazionale del settore agroalimentare.

Il 19 febbraio Enapra e Intesa San Paolo Formazione hanno incontrato le aziende agricole ed agroalimentari presso il Grattacielo Intesa Sanpaolo a Torino dove la proposta formativa di Skills4agri è stata illustrata ai suoi potenziali fruitori

in tutti i suoi dettagli operativi. Per offrire alle imprese presenti una panoramica completa delle opportunità derivanti dall'adesione a questo progetto, gli interventi dei promotori sono stati seguiti da alcune case history di aziende che, proprio attraverso l'innovazione (e la formazione quindi), sono diventate riferimento per le rispettive filiere.

Il 22 febbraio, invece, l'appuntamento è stato a Roma per l'inizio dell'Alta Formazione. Il corso - che

fa parte del più ampio programma denominato "Coltiviamo Competenze" - ha coinvolto, in questa prima edizione, venti risorse provenienti dalle varie sedi territoriali di Confagricoltura con l'obiettivo di portare al traguardo altrettanti profili professionali altamente qualificati coerenti con l'obiettivo dell'efficienza associativa. Si tratta di un percorso formativo articolato che si compone di quattro step principali: visioning, development center, aula e reportistica organizzativa. Il development center, che ha impegnato i discenti per un'intera giornata, è stato il primo momento di incontro e di formazione dei partecipanti. Le varie attività, previste nell'arco della giornata, hanno avuto lo scopo di favorire la conoscenza reciproca tra i partecipanti e il team di assessor e di tracciare un bilancio delle competenze utile a definire nel dettaglio i contenuti formativi dei successivi quattro moduli didattici in aula che si terranno a partire dal prossimo mese di marzo. **Antonella Torzillo**

Parola chiave del mese: development center



Il "development center" è un percorso di valutazione delle competenze e del potenziale in cui una particolare enfasi è dedicata al coinvolgimento attivo dei partecipanti nel processo. Si potrebbe dire che il development center ha inizio dove termina il tradizionale "assessment center", in quanto fornisce ai partecipanti l'informazione di feedback - affinché possano orientarsi ad un cambiamento - ed

i metodi concreti per sviluppare tale cambiamento. (fonte: HXO Humanities S.r.l.)